

# Quali insidie per la conservazione del paesaggio dalla costruzione della nuova Tangenziale sud ovest di Asti?

*Foto Mark Cooper*

*Marco Devecchi  
Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano*

An aerial photograph of a city, likely Florence, Italy, showing a dense urban area with red-tiled roofs and a river winding through it. The surrounding landscape is green and hilly. The text is overlaid on the image.

*Il paesaggio rappresenta una componente fondamentale del **patrimonio culturale e naturale dell'Europa** ... e in ogni luogo è un elemento importante della **qualità della vita delle popolazioni**.*

**CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO**  
Firenze, 20 ottobre 2000

*Foto Mark Cooper*



*Realtà di pregio paesaggistico - Asti*



*Realtà di pregio paesaggistico - Asti*



*Foto Mark Cooper*

*Realtà di pregio paesaggistico - Asti*



*Realtà di pregio paesaggistico - Asti*

*Foto Gianfranco Trafano*







*Quali insidie per il paesaggio?*



# Ponti - Viadotti



*Autostrada A21 - Asti*

# Ponti - Viadotti



*Autostrada A21 - Asti*

# Ponti - Viadotti

*Autostrada A21 - Asti*

# Ponti - Viadotti



*Linea ferroviaria (Castagnole Lanze)*

# Ponti - Viadotti



*Linea ferroviaria (Castagnole Lanze)*

# Paesaggio 2008

## la scommessa da non perdere

**Ambiente.** Si studia un progetto di mimetizzazione dei piloni della ferrovia per Castagnole: edera e murali

ELISABETTA FAGNOLA  
VILLA FRANCA

Parola d'ordine: vestire i giganti. È questa la scommessa di ambientalisti, paesaggisti e amministratori: camuffare gli eco-mostri, mascherare le grandi costruzioni in cemento che deturpano boschi e colline. Se ne era parlato a Canelli, sabato scorso, durante il Convegno organizzato dall'associazione «Canelli Domani».

Se ne parlerà di nuovo questa mattina, dalle 9,30 al teatro

San Giovanni di Villafranca nella quinta sessione degli Stati generali del paesaggio. Convocati a Villafranca su richiesta del sindaco Massimo Padovani e del Circolo Legambiente della Valtriversa, proseguiranno il dibattito mantenendo ferma la concezione di «paesaggio come risorsa pubblica non rinnovabile», in attesa che la Regione abbia concluso le linee

(Legambiente Valtriversa), l'imprenditore Giovanni Palma.

Ma il dibattito prosegue anche su un altro versante: sono ferme in Regione le richieste di area protetta presentate per Valleandona e Loazzolo. Mentre il consigliere regionale Angela Motta chiede decisioni a breve, sul tema è intervenuto

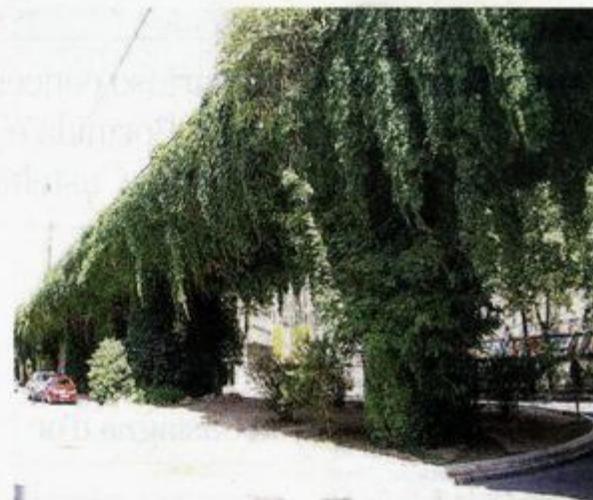
### STATI GENERALI Stamani al teatro

San Giovanni di Villafranca  
si terrà la quinta sessione

anche Gianfranco Miraglio, presidente dell'Ente parchi. Duro il suo intervento al convegno del Gal basso Monferrato: «L'Astigiano ha lo 0,5% di territorio protetto, contro l'8,9% di media regionale - ha spiegato - gli amministratori che ne hanno proposto l'estensione hanno ricevuto dure critiche, altri hanno dovuto tirarsi indietro». «Purtroppo - ha concluso - la nostra impressione è che ci siano più sospetti che fiducia».

### Prima e dopo

Esempio di copertura verde e inserimento paesaggistico di un viadotto a Girona in Spagna. Potrebbe valere anche per il viadotto ferroviario di Castagnole. Lanze al centro di polemiche ambientaliste



2008

CANELLI. SECONDO PUNTATA DEL CONVEGNO SUL PAESAGGIO

# “Santa edera sul cemento pensaci tu, salvaci dal brutto”

Proposte a confronto di verde pensile Servono soluzioni Unesco compatibili

Il «verde pensile» potrebbe essere un prezioso alleato della colline del vino. Più che uno strumento architettonico, è una vera e propria filosofia. Ieri, al secondo convegno organizzato da «Canelli Domani», architetti, ingegneri e agronomi l'hanno fatta conoscere più da vicino al pubblico che, anche questa volta, ha gremito il salone l'Enoteca regionale in corso Libertà. Partecipazione che dimostra l'attenzione alle questioni «ambientali» lanciate dall'associazione guidata da Lorenzo Vallarino Gancia. Soluzioni che parlano di politiche, progettuali

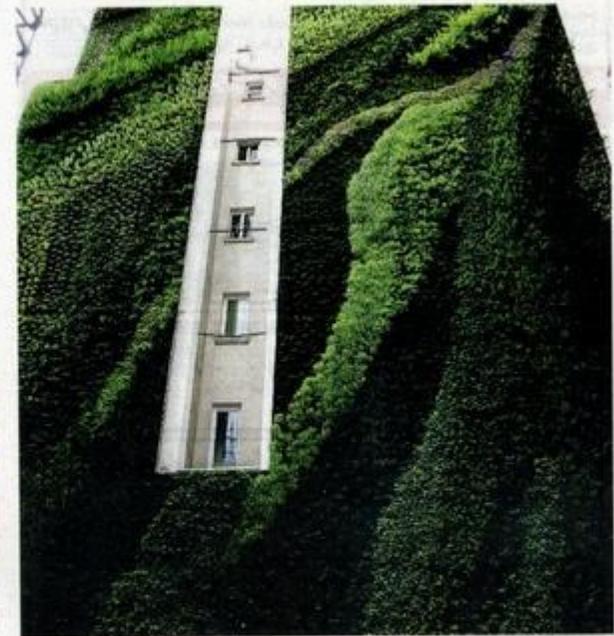
e concrete, a salvaguardia e valorizzazione del territorio vinicolo astigiano. Come ha ricordato Luigi Bosca nel suo discorso di introduzione agli interventi, «è urgente creare condizioni per chi ha voglia di fare e di creare, contro la cultura del piagnisteo dilagante in Italia». Bisogna, quindi, che gli imprenditori siano sostenuti nella scelta di misure eco-compatibili e, soprattutto, «Unesco-compatibili». Il verde pensile è sicuramente una di queste misure «necessarie per rimarginare ferite e ricucire strappi», come ha dichiarato Marco Devecchi, dell'Osservatorio del Paesaggio, Ferite e strappi sono i capannoni del fondovalle e l'edilizia scriteriata. Il verde pensile li nasconde, ma il suo effetto positivo non è solo di ordine estetico. Come ha spiegato Matteo Fiori, ingegnere al Politecnico di Milano e presidente dell'Associazione Italiana Verde Pensile, il ricopri-



Una scultura di edilizia verde dell'architetto Blanc a Parigi

re edifici con terreno e piante ha molti altri effetti positivi. Prima di tutto, l'abbassamento della temperatura sia nella costruzione coperta, che nell'aria circostante. Altre importanti conseguenze, il costituire uno «strato filtrante» per l'acqua piovana e l'averne una funzione «pulente», con riduzione delle polveri sottili

nell'aria. In Germania questi manti erbosi sono incentivati dallo Stato. E non si deve pensare a opere faraoniche: per trarre beneficio dal verde pensile, basta uno strato di terra di 10-15 centimetri. La sua efficacia, d'altronde, aveva già convinto Le Corbusier nel 1923. Oggi affascina importanti architetti, da Renzo Pia-



Un'altra suggestiva soluzione architettonica nel centro di Parigi

no a Patrik Blanc, il botanico francese dei «muri vegetali», detto il re dell'edera. Delle sue realizzazioni, a metà tra arte e natura, ha parlato Flavio Pollano, architetto del paesaggio

Ciò che accomuna tutte le opere di Blanc, è che sono all'estero. In Italia, c'è ancora troppa diffidenza per il verde «alter-

nativo», eccezion fatta per il Trienone, all'avanguardia nell'eco-compatibile. Polo Abram, bolzanese, membro della Federazione europea delle Associazioni per il verde pensile, ha presentato il «Ries», progetto adottato a Bolzano per la Riduzione dell'impatto edilizio. Arriverà anche a Canelli e dintorni? [GA. F.]

# Ponti - Viadotti



*Autostrada Tratto Asti - Alba*

# Ponti - Viadotti

*Autostrada Tratto Asti - Alba*

# Ponti - Viadotti



*Autostrada Tratto Asti - Alba*

## Ponti - Viadotti

*Autostrada Tratto Asti - Alba*



# Raccordi e svincoli



*Raccordo Isola d'Asti*

# Raccordi e svincoli



*Raccordo Isola d'Asti*

Foto Mark Coope



**Raccordi e svincoli**

*Raccordo Autostrada A21 – Asti est*

# Raccordi e svincoli



*Foto Mark Cooper*

*Raccordo Autostrada A21 – Asti est*



Là **dove c'era l'erba ora c'è  
una città,**  
e quella casa in mezzo al  
verde ormai **dove sarà.**

Eh no,  
non so, **non so perché,  
perché continuano  
a costruire,** le case  
e non lasciano l'erba  
non lasciano l'erba  
non lasciano l'erba  
**non lasciano l'erba**

Eh no,  
**se andiamo avanti così, chissà  
come si farà,  
chissà...**

*Il Ragazzo Della Via Gluck  
Adriano Celentano **1966***



# *Grazie per l'attenzione*

*... il paesaggio costituisce una risorsa favorevole all'attività economica, se salvaguardato, gestito e pianificato in modo adeguato (...).*

CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO

Firenze, 20 ottobre 2000